

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DI DUE BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER ATTIVITÀ LEGATE ALLA CULTURA, CREATIVITÀ, PROMOZIONE DELLA CITTÀ E PER LA VALORIZZAZIONE E PRESIDIO DI AREE VERDI PUBBLICHE, RISERVATO ALLE ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE CON SEZIONE TEMATICA PREVALENTE "ATTIVITÀ CULTURALI", APPROVATO CON P.G. N. 538265/2020.

- immobile "ex Casa del Custode" all'interno del Parco della Montagnola;
- area collinare in località Casaglia, posta tra il parco di San Pellegrino e Villa Puglioli.

CHIARIMENTI ALL'AVVISO

in merito all'allegato "Schede descrittive immobili", nella scheda "ex Casa del Custode" all'interno del parco della Montagnola:

"Il Comune richiede al soggetto concessionario dell'edificio "casa del custode" anche la gestione dei servizi igienici pubblici presenti, per le finalità di servizio pubblico di valorizzazione e presidio, con obbligo di custodia ed apertura in coincidenza con gli orari di apertura del parco e gratuità per gli utenti". Si precisa che, fintanto che perdurerà la situazione di emergenza epidemiologica Covid-19, e di conseguenza una riduzione delle attività all'interno del parco, è richiesta l'apertura dei servizi unicamente in concomitanza con il mercato della Piazzola e in caso di manifestazioni ed eventi all'interno del parco.

"Il Concessionario, nelle modalità concordate con l'Amministrazione può svolgere attività nell'area del Parco della Montagnola, compreso nel terrazzo". Si precisa che con terrazzo, anch'esso utilizzabile per svolgere attività, si intende l'area, leggermente ribassata rispetto il parco, sopra la scalinata del Pincio, che si affaccia su via Indipendenza.

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

quesito relativo al requisito di partecipazione: iscrizione all'Elenco delle Libere Forme associative del Comune di Bologna tematica prevalente 'attività culturali': l'Associazione interessata a partecipare all'avviso è iscritta alle Libere Forme associative del Comune di Bologna ma nella sezione prevalente "Attività socio sanitarie"; l'associazione svolge attività culturali in ambito teatrale e ha una vocazione culturale, esplicitata all'interno del proprio statuto. Date queste premesse può partecipare? Deve attivare qualche percorso integrativo all'iscrizione all'Elenco delle LFA?

risposta: è possibile, entro la scadenza del presente avviso, chiedere la possibilità di variazione della tematica prevalente all'interno dell'Elenco delle Libere Forme associative, compilando il modulo:

http://www.comune.bologna.it/media/files/modulo_variazione_lfa_1.pdf

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina, sul sito del Comune di Bologna, dedicata alle Libere Forme associative:

<http://www.comune.bologna.it/partecipazione/servizi/101:4351/4369/>

quesito relativo all'Art. 2 dell'avviso: possono partecipare le associazioni iscritte all'elenco Lfa: solo associazioni o anche comitati?

risposta: Sì, in base al Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative approvato con O.d.G. n. 187/2005; tale Regolamento stabilisce, con riferimento alla natura giuridica, che l'Elenco comprende associazioni, fondazioni e comitati. E' possibile consultare nel dettaglio il Regolamento al seguente link:

<http://www.comune.bologna.it/partecipazione/servizi/101:4351/4349/>

quesito relativo all'Art 2 dell'avviso: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche altri soggetti riuniti che abbiano conferito mandato con rappresentanza all'Associazione proponente, detta "capogruppo", con cui verrà sottoscritta la convenzione e con la quale l'Amministrazione comunale avrà rapporti gestionali esclusivi". Gli altri soggetti a cui si fa riferimento sono sempre associazioni o anche imprese, cooperative, ecc?

risposta: All'interno dell'avviso non sono indicate prescrizioni specifiche in merito alla natura dei soggetti facenti parte del raggruppamento. Sono invece specificati, in particolare agli articoli 2 e 5, i requisiti che deve avere l'Associazione capogruppo.

Si fa rilevare che il soggetto concessionario che sottoscriverà la convenzione con l'Amministrazione è unicamente l'Associazione Capogruppo. L'Amministrazione si rapporterà esclusivamente con la Capogruppo.

quesito relativo all'allegato "istruzioni per la compilazione del form": per "ultimo Bilancio delle attività" si intende una relazione delle attività o anche un vero e proprio bilancio economico?

risposta: Con ultimo bilancio si intende il rendiconto economico-finanziario annuale più recente.

quesito relativo all'Art. 9 dell'avviso punti a) e b) limitatamente all'immobile "ex Casa del Custode" all'interno del parco della Montagnola: le utenze a carico del concessionario a quanto all'incirca ammontano?

risposta: La stima di massima elaborata dalla U.I. Servizi del Patrimonio del Settore Edilizia e Patrimonio del Comune di Bologna, sulla base dei consumi degli anni precedenti è la seguente:

- la spesa per la luce relativa all'immobile denominato "casa del custode-ufficio-bagni" cui pod it001e49151066, cod. enetel per l'anno 2019 è stata quantificata in euro 1.872,77;
- la spesa per il gas relativa all'immobile denominato "casa del custode-ufficio-bagni" cui contratto 3008421030 matricola 260754580000473578 per l'anno 2019 è stata quantificata in euro 2.702,68;
- le spese di manutenzione della caldaia muraria presso l'immobile in oggetto denominato "ufficio via irnerio 2/3 " per la stagione 2018/19 sono state quantificate in euro 407,58.

quesiti relativi all'allegato "Schede descrittive immobili", nella scheda "ex Casa del Custode" all'interno del parco della Montagnola:

- La gestione dei bagni pubblici è prevista carico del Comune dal punto di vista economico, visto che non sussiste alcun contributo da parte dell'amministrazione, o se, invece, a carico del concessionario?

- E' possibile sapere attualmente a quanto ammontano le spese di gestione per l'apertura, chiusura e pulizia dei servizi igienici pubblici? Quale è la spesa storica della gestione dei bagni pubblici? Il presidio dei bagni deve essere garantito per tutto il periodo di apertura?

risposta: l'allegato "Schede descrittive immobili", parte integrante dell'avviso recita: "Il Comune richiede al soggetto concessionario dell'edificio "casa del custode" anche la gestione dei servizi igienici pubblici presenti, per le finalità di servizio pubblico di valorizzazione e presidio, con obbligo di custodia ed apertura in coincidenza con gli orari di apertura del parco e gratuità per gli utenti", fatto salvo quanto specificato nel chiarimento all'avviso riportato al primo paragrafo, limitatamente al periodo di emergenza sanitaria in corso.

Il presente avviso non prevede alcun contributo economico da parte dell'amministrazione ai soggetti assegnatari dei beni.

Le spese per la gestione, l'apertura e la pulizia dei servizi igienici sono state finora a carico del precedente soggetto gestore e non direttamente in carico al Comune di Bologna. La stima dei costi di gestione può variare, anche sensibilmente a seconda del progetto di gestione proposto.

- Con le condizioni attuali (normative Covid) com'è regolamentato l'accesso e l'uso della tensostruttura?

risposta: Al momento la tensostruttura non prevede particolari e ulteriori condizioni di utilizzo oltre a quanto previsto dai regolamenti e decreti relativamente alle misure di contenimento della pandemia Covid-19 in essere.

- Quali sono i metri quadri complessivi della tensostruttura?

risposta: La superficie coperta da tale struttura è di circa 380 mq.

- A quanto ammonta la spesa indicativa per riscaldamento e luce della tensostruttura?

risposta: le spese relative alle utenze della tensostruttura sono a carico del Comune di Bologna.

- Quando sarà sostituita l'attuale tensostruttura e quanto tempo ci vorrà per i lavori? Esiste un'ipotesi di inizio e fine lavori?

risposta: La progettazione e realizzazione della nuova struttura è prevista entro il 2023, collaudata nel 2024.

- Per quali finalità può essere utilizzata/ non può essere utilizzata la terrazza del Pincio?

risposta: Come previsto all'Art. 1 dell'avviso, compatibilmente con la finalità prevalente dell'area di parco pubblico e sottoposta a vincolo ai sensi degli artt.10-12 del D.Lgs.42/2004, come meglio precisato nell'allegato "Schede descrittive immobili", il Comune si riserva di promuovere iniziative diverse di carattere culturale, sociale, ricreativo, volte ad incrementare la frequentazione dei luoghi, coerenti con il progetto aggiudicatario. Il Comune si riserva inoltre di autorizzare, ove se ne ravvisi l'opportunità e la fattibilità, attività commerciali finalizzate al medesimo scopo.

Resta inteso che il soggetto concessionario ha l'onere di richiedere ed acquisire, a propria cura e spese, qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività che intende porre in essere all'interno del parco, come riportato all'Art. 9 del bando.

Sulla base del progetto presentato da parte del soggetto aggiudicatario verranno eventualmente definite condizioni specifiche all'interno della convenzione.

Responsabile del Procedimento, Ing. Osvaldo Panaro